

LAVORI DELLE COMMISSIONI

PRESIDENZA E INTERNO (1^a)

GIOVEDÌ 20 DICEMBRE 1951. — *Presidenza del Presidente TUPINI.*

Interviene il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri Lucifredi.

In sede deliberante, la Commissione inizia la discussione del disegno di legge, d'iniziativa dei senatori Sinforiani ed altri: « Autoveicoli appartenenti alle Amministrazioni dello Stato » (1918). Parlano il Presidente, relatore, e i senatori Sinforiani e Minio. Quindi la Commissione delibera di affidare l'esame preliminare del disegno di legge ad una sottocommissione, e dà mandato al Presidente di designare i componenti di essa.

Successivamente si passa alla discussione del disegno di legge d'iniziativa del senatore Variabile: « Disposizioni concernenti il personale dell'Amministrazione dello Stato in servizio di ruolo da data anteriore al 23 marzo 1939 » (1959). Parlano il relatore Zotta, i senatori Romita, Ghidini, Riccio, Terracini e Lepore, il Presidente Tupini e il sottosegretario Lucifredi. Quindi la Commissione rinvia il seguito della discussione, demandando lo studio preliminare del disegno di legge ad una sottocommissione, i cui componenti saranno designati dal Presidente.

Infine, iniziata la discussione del disegno di legge d'iniziativa del senatore Persico: « Trattamento speciale a favore delle vedove e orfani di guerra appartenenti ai ruoli di gruppo A e B delle Amministrazioni dello Stato » (1495), parlano il relatore Bergmann, il Presidente, i senatori Zotta, Terracini, Bisori e Lepore e il sottosegretario Lucifredi. Quindi l'articolo unico del disegno di legge, messo in votazione, non è approvato.

ESTERI (3^a)

GIOVEDÌ 20 DICEMBRE 1951. — *Presidenza del Presidente JACINI.*

In sede referente, la Commissione, presenti numerosi membri della 9^a Commissione (Industria e commercio), ascolta una esposizione preliminare del Presidente, relatore, sul disegno di legge: « Ratifica ed esecuzione dei seguenti accordi internazionali firmati a Parigi il 18 aprile 1951: a) Trattato che istituisce la Comunità europea del carbone e dell'acciaio e relativi annessi; b) Protocollo sui privilegi e le immunità della Comunità; c) Protocollo sullo statuto sulla Corte di giustizia; d) Protocollo sulle relazioni con il Consiglio d'Europa; e) Convenzione relativa alle disposizioni transitorie » (1822).

Dopo interventi dei senatori Lucifero, Lussu, Parri, Falck, Roveda e Cingolani, l'esame del disegno di legge viene rinviato ad altra riunione, con l'intesa di attendere i pareri delle Commissioni permanenti 5^a (Finanze e tesoro) e 9^a (Industria e commercio).

Il senatore Cerulli Irelli è infine nominato relatore del disegno di legge: « Passaggio dell'amministrazione delle scuole italiane della Libia e dell'Eritrea al Ministero degli affari esteri » (2042).

DIFESA (4^a)

GIOVEDÌ 20 DICEMBRE 1951. — *Presidenza del Vice Presidente CERICA.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per la difesa Jannuzzi.

In sede deliberante, la Commissione prosegue la discussione del disegno di legge:

« Norme per il reclutamento dei commissari di leva » (1710), già approvato dalla Camera dei deputati. Parlano il Presidente relatore, il sottosegretario Jannuzzi e i senatori Palermo, Cemmi, Pertini, Cadorna e Casardi; il disegno di legge è quindi approvato senza modificazioni. È anche approvato un ordine del giorno proposto dai senatori Cadorna ed altri, nel quale si impegna il Governo a preparare al più presto una legge integrativa che definisca in maniera precisa lo stato giuridico dei Commissari di leva, tenendo conto dei rilievi espressi nella Commissione durante la discussione.

La Commissione approva poi senza discussione, su relazione del senatore Martini, il disegno di legge: « Norme sul trattamento economico delle suore addette agli stabilimenti sanitari militari ed agli ospedali convenzionati » (1742), già approvato dalla Camera dei deputati.

È quindi approvato, su relazione del senatore Vaccaro e dopo interventi dei senatori Cadorna e Varaldo, il disegno di legge: « Revisione e unificazione della indennità di specializzazione dovuta ai sottufficiali, graduati e militari di truppa dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, specializzati o specialisti » (2020), già approvato dalla Camera dei deputati.

Sono poi approvati senza discussione, su relazioni del senatore Casardi, i disegni di legge: « Concessione di un contributo straordinario di lire 1.500.000 alla Lega Navale Italiana » (1978) e: « Autorizzazione della maggiore spesa di lire 20.000.000 per l'attuazione del nuovo ordinamento dell'Accademia navale » (2000).

Infine la Commissione approva, su relazione del senatore Varaldo, il disegno di legge: « Estensione al personale del ruolo organico degli insegnanti civili delle Accademie e degli Istituti di istruzione superiore militari delle disposizioni dell'articolo 1 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1003 » (1999).

FINANZE E TESORO (5^a)

GIOVEDÌ 20 DICEMBRE 1951. — *Presidenza del Presidente* PARATORE, *indi del Vice Presidente* GIACOMETTI.

In sede consultiva, la Commissione inizia l'esame del disegno di legge: « Adeguamento delle pensioni dell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti » (1815-*Urgenza*). Dopo un'ampia esposizione del senatore Ziino, parlano i senatori Valmarana, Lanzetta, Lodato, Ruggeri, Bosco, Braccesi, Armato, Tomè, Cosattini e Uberti. Il seguito dell'esame è poi rinviato ad altra riunione.

LAVORI PUBBLICI, TRASPORTI, POSTE E MARINA MERCANTILE (7^a)

GIOVEDÌ 20 DICEMBRE 1951. — *Presidenza del Presidente* CORBELLINI.

Interviene il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici Camangi.

In sede deliberante, la Commissione, su proposta del relatore Tommasini, delibera di non passare all'esame degli articoli del disegno di legge d'iniziativa dei senatori Jannuzzi ed altri: « Autorizzazione al Ministro dei trasporti a concedere acconti per i lavori di completamento della ferrovia Bari-Barletta in esecuzione della legge 21 novembre 1950, n. 1016 » (1568).

In sede referente, la Commissione approva senza discussione la relazione del senatore Tommasini, nella quale si propone al Senato l'approvazione del disegno di legge: « Modificazione degli articoli 178, 269 e 270 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645 » (1393-B), già approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati.

AGRICOLTURA (8^a)

GIOVEDÌ 20 DICEMBRE 1951. — *Presidenza del Presidente* SALOMONE.

Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste Rumor.

In sede referente, la Commissione prosegue l'esame del disegno di legge: « Norme di riforma dei contratti agrari » (1403), già approvato dalla Camera dei deputati.

Dopo ampia discussione, alla quale prendono parte i senatori Spezzano, Oggiano, Conti,

Rocco, Milillo, Carelli, Ristori, Carbonari, Canevari, Piemonte, Di Rocco, Mancinelli, Menghi, Lanzara, Guarienti, Angelini Nicola, Medici e il Presidente relatore, è approvato l'articolo 3-*quater* (giusta causa), il cui esame era stato iniziato nella riunione precedente. Per esso, i motivi della giusta causa si hanno nei casi seguenti: *a)* se vi sia inadempienza contrattuale di sufficiente rilievo con riguardo alla buona conduzione del fondo e agli altri patti; *b)* se l'affittuario, mezzadro, colono o partecipante abbia commesso fatti di tale rilievo da non consentire, per il loro carattere e in relazione alla specie del contratto, la rinnovazione del rapporto; *c)* se il locatore o il concedente dichiarò di volere eseguire opere sostanziali di trasformazione agraria del fondo, preventivamente approvate dall'Ispettorato provinciale dell'agricoltura, sentito il Comitato provinciale dell'agricoltura; *d)* se il locatore o il concedente dichiarò di voler coltivare direttamente il fondo per un periodo non inferiore a sei anni, ovvero affidare tale coltivazione diretta al coniuge o a propri parenti ed affini sino al secondo grado o, in caso di premorienza del fratello, ad di lui figlio, semprechè il locatore o il concedente non sia già proprietario conduttore di altro fondo o il beneficiario della disdetta non sia già proprietario conduttore o proprietario coltivatore diretto di altro fondo, nel quale possa trovare impiego la forza lavorativa della famiglia, e possa ottenere la disponibilità del fondo stesso; *e)* se il locatore o il concedente dichiarò di voler dare al fondo una diversa definitiva destinazione di carattere non agricolo, limitatamente alla parte del fondo occorrente a tale scopo; *f)* se il mezzadro, il colono parziario, il partecipante o l'affittuario coltivatore diretto sia proprietario o enfiteuta perpetuo di un fondo, nel quale possa trovare impiego la forza lavorativa della famiglia, e possa ottenere la disponibilità del fondo stesso. Inoltre, qualora il dichiarante non dia effettiva esecuzione agli impegni di cui alle lettere *c)*, *d)* ed *e)*, deve corrispondere una indennità pari ad una annualità della produzione lorda vendibile del fondo, aumentata del 20 per cento.

Il seguito dell'esame del disegno di legge è rinviato alla prossima riunione.

LAVORO (10^a)

GIOVEDÌ 20 DICEMBRE 1951. — *Presidenza del Presidente MACRELLI.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale Raja.

In sede deliberante, la Commissione, dopo interventi del sottosegretario Raja, del relatore Momigliano e dei senatori Farina, Bitossi e Palumbo Giuseppina, delibera di rinviare ad altra riunione la discussione del disegno di legge: « Estensione delle feste infrasettimanali al personale addetto all'assistenza degli ammalati che presta la sua opera in qualunque giorno dell'anno » (1977), d'iniziativa dei senatori Boccassi e Palumbo Giuseppina.

Viene quindi ripresa la discussione del disegno di legge: « Riordinamento delle norme relative alla decorazione della " Stella al merito del lavoro " » (1762). Prendono la parola il relatore Piscitelli, i senatori D'Aragona, Pezzini, Bosco Lucarelli, Bitossi e il sottosegretario Raja. Il seguito della discussione è quindi rinviato.

La Commissione ascolta poi la relazione del senatore Sacco sul disegno di legge d'iniziativa dei deputati Tremelloni ed altri: « Per una relazione annua al Parlamento sull'occupazione e la disoccupazione » (1941), già approvato dalla Camera dei deputati; su proposta del medesimo relatore e dopo interventi dei senatori Barbareschi, Bitossi, Pezzini, Piscitelli, D'Aragona e del sottosegretario Raja, la discussione del disegno di legge è rinviata ad una prosima riunione, per consentire alla Commissione un più approfondito esame dei problemi connessi col provvedimento medesimo.

Vengono nominati inoltre i seguenti relatori:

il senatore Monaldi sul disegno di legge d'iniziativa dei senatori Boccassi e Cortese: « Modificazione dell'articolo 1 della legge 30 giugno 1951, n. 606, e dell'articolo unico della legge 28 dicembre 1950, n. 1116, sul diritto alle prestazioni sanitarie delle persone di famiglia del lavoratore assicurato per la tubercolosi » (2036);

il senatore Grava sul disegno di legge: « Determinazione dell'ammontare del contri-

buto a carico del bilancio dello Stato per le spese di funzionamento dell'Ispettorato del lavoro » (2038);

il senatore Vigiani sul disegno di legge: « Modificazioni alla legge 22 marzo 1908, n. 105, sull'abolizione del lavoro notturno dei fornai » (2044);

il senatore Cesare Angelini sul disegno di legge: « Provvedimenti a favore dei portieri e lavoratori addetti alla pulizia degli immobili urbani dipendenti da cooperative edilizie a contributo statale e da Istituti autonomi per le case popolari » (2051).

COMMISSIONE SPECIALE PER I PROVVEDIMENTI A FAVORE DELLE ZONE E DELLE POPOLAZIONI COLPITE DALLE ALLUVIONI

GIOVEDÌ 20 DICEMBRE 1951. — *Presidenza del Presidente MERLIN Umberto.*

In sede referente, la Commissione inizia l'esame del disegno di legge: « Conversione in legge del decreto-legge 24 novembre 1951, n. 1210, concernente la sospensione dei termini nei Comuni colpiti dalle alluvioni dell'autunno 1951 » (2090), già approvato dalla Camera dei deputati.

Dopo una esposizione del Presidente e interventi dei senatori Oggano, Spezzano, Longoni, Martini, Mancinelli, Merlin Angelina e Buizza, il seguito dell'esame è rinviato alla riunione di domani.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

1^a Commissione permanente

(Affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno)

Venerdì 21 dicembre 1951, ore 15.30.

In sede referente

Esame di emendamenti ai seguenti disegni di legge:

Norme sul *referendum* e sulla iniziativa legislativa del popolo (1608) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

BENEDETTI Tullio. — *Referendum* popolare per l'abrogazione di leggi ordinarie e per la convalida di leggi costituzionali (970).

10^a Commissione permanente

(Lavoro, emigrazione, previdenza sociale)

Venerdì 21 dicembre 1951, ore 16.30.

In sede deliberante

Discussione del disegno di legge:

Stanziamiento straordinario di lire 20 miliardi a favore del fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori per l'esercizio finanziario 1951-52 (2088) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

Commissione speciale per l'esame dei provvedimenti a favore delle zone e delle popolazioni colpite dalle alluvioni

Venerdì 21 dicembre 1951, ore 9.

Licenziato per la stampa alle ore 22,15.